

Medtronic

Integrated Health SolutionsSM

Caso Studio: come l'Ospedale Universitario di Pisa ha aumentato la capacità settimanale di TAVI migliorando il percorso di cura

Azienda Ospedaliero
Universitaria Pisana (AOUP)
Pisa, Italia



Panoramica

Negli ultimi sette anni, i centri cardiologici in Italia hanno registrato una crescita del 21% della domanda di procedure di impianto trans-catetere della valvola aortica (TAVI). La regione Toscana accoglie il 30% di pazienti TAVI in più rispetto alla media italiana (con 168 procedure TAVI per milione di abitanti nel 2020), in parte, a causa sia dell'invecchiamento della popolazione che all'aumento dell'adozione di questa procedura. Allo stesso tempo, i centri cardiologici devono fare i conti con la scarsità di risorse e con il contenimento dei costi. Pertanto, devono massimizzare l'efficienza operativa e la produttività per garantire che i pazienti abbiano accesso tempestivo a questa procedura.

Un centro cardiologico deve analizzare sistematicamente le proprie attività per raggiungere l'eccellenza del percorso di cura TAVI. Ciò richiede una revisione degli attuali processi, la conoscenza delle migliori pratiche nel campo delle TAVI e la loro implementazione in modo sostenibile, oltre a una cultura di miglioramento continuo. Ottimizzando il percorso di cura TAVI, i centri cardiologici possono incrementare la produttività mantenendo e migliorando la qualità delle cure.

L'Ospedale e Heart Center

In Italia, il Laboratorio di Cateterismo Cardiaco dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) è un centro di procedure TAVI ad alto volume di pazienti, nonché uno dei centri italiani più importanti per le procedure di cateterismo, con una notevole domanda da parte dei pazienti locali e 202 TAVI impiantate nel 2021.

Uno degli obiettivi del centro è quello di creare una rete con i principali ospedali cardiologici nell'area della Toscana nord-occidentale e rafforzare la sua posizione come centro di riferimento per le procedure TAVI.

Medtronic ha collaborato con l'Ospedale in partnership strategica per diversi anni. Per questo progetto, l'AOUP ha chiesto l'aiuto ai consulenti Integrated Health Solutions (IHS) di Medtronic per aumentare il numero annuo di procedure TAVI e soddisfare la domanda, garantendo al contempo ottimi risultati clinici e un'esperienza positiva per il paziente, il tutto ottimizzando i costi e la capacità delle risorse interne.

La Sfida

L'obiettivo dell'Ospedale Universitario di Pisa era quello di rispondere al meglio alla crescente domanda della popolazione toscana di accedere alla procedura TAVI. A tale fine, l'Ospedale voleva aumentare l'efficienza dei processi e i volumi, ottimizzare i percorsi dei pazienti e sfruttare appieno il proprio potenziale di capacità. In particolare, mirava a risolvere quanto segue:

1

Criticità nella pianificazione e programmazione

Gli orari del personale infermieristico non erano sufficientemente consoni per eseguire le procedure TAVI soprattutto nel pomeriggio, quando erano presenti solo 3 infermieri per coprire due sale Cath Lab, corrispondenti alla quantità di persone necessarie per coprire una singola procedura TAVI. Inoltre, la pianificazione non era ottimizzata: le attività quotidiane degli infermieri, il ritardo negli orari di inizio delle procedure ed i lunghi tempi di cambio tra una procedura e l'altra implicavano che l'Unità potesse eseguire in media solo 2 procedure TAVI al giorno.

2

Criticità organizzative nel procedure-day

Il modello di pianificazione delle attività ed il forte impatto delle procedure in emergenza (almeno il 30% delle procedure giornaliere) non permettevano di ottimizzare l'efficienza delle sale di emodinamica e accentuavano i problemi di pianificazione e programmazione menzionati in precedenza.

3

Criticità post-procedurali

L'alta percentuale di letti occupati durante l'anno, con picchi settimanali di occupazione superiori all'85%, ed un tempo di degenza di poco superiore rispetto ai centri europei più performanti, erano principalmente dovuti ai seguenti motivi:

1. Il ricovero del paziente effettuato il giorno prima della procedura.
2. Gli esami diagnostici e di laboratorio effettuati prima della procedura spesso comportavano per il paziente una permanenza più lunga in ospedale.

Inoltre, l'Unità di Emodinamica dell'Ospedale Universitario di Pisa necessitava di letti aggiuntivi in reparto per supportare i volumi correnti delle procedure cardiache strutturali (6 letti).

La variabilità della domanda durante l'anno, la bassa percentuale di occupazione dei letti di terapia intensiva, e la mancanza di letti di terapia intensiva cardiologica e sub-terapia intensiva riservati alle procedure cardiache interventistiche, costringevano l'Ospedale a utilizzare i letti di terapia intensiva post-chirurgica per soddisfare l'aumento della domanda, impiegando un maggior numero di risorse e un dispendio di costi.

La Soluzione

L'AOUP ha incaricato i consulenti Integrated Health Solutions (IHS) di Medtronic di implementare un progetto TAVI ASAP (Aortic Stenosis Advantage Program) con i seguenti obiettivi:

- Aumentare il numero di procedure TAVI giornaliere/ settimanali senza aumentare le risorse;
- Definire un Modello di Referral Network, strutturato in modo da poter rispondere alla crescente domanda di procedure TAVI ed istituire una rete con i principali ospedali cardiologici nell'area del Nord-Ovest della Toscana, analizzando i seguenti aspetti critici:
 - Condividere la valutazione clinica del paziente ed i processi clinici con i centri di riferimento;
 - Facilitare un processo di condivisione delle immagini in tempo reale con altri centri;
 - Istituire un team cardiologico strutturato per condividere le informazioni cliniche durante le fasi di pre-procedura e follow-up;
 - Migliorare l'interazione e la partecipazione dei centri di riferimento durante la procedura;
 - Formare i centri di riferimento sulle ultime tecniche procedurali e sugli aggiornamenti dei dispositivi;
 - Migliorare la velocità nell'assistenza ai pazienti e nel ricovero (disponibilità di slot).



Il team IHS (Medtronic) ha collaborato con diversi stakeholder all'interno del team ospedaliero: clinici del Cath Lab, assistenti, infermieri, cardiologi, personale amministrativo e dirigenza. L'obiettivo era quello di valutare le performance ed i fattori di inefficienza dei Cath Lab, analizzare i servizi correlati al percorso di cura (ad esempio, ambulatori, reparti, servizio radiologico) ed evidenziare le aree di miglioramento durante l'intero percorso del paziente (dalla diagnosi al follow-up).

Inoltre, IHS, aveva il compito di identificare le principali sfide che il centro doveva affrontare per coprire le esigenze dei centri di riferimento del Referral Network.

Lavorando insieme, è stato ottenuto con successo:

Pianificazione ottimizzata delle procedure

- Ottimizzazione degli orari/turni del personale infermieristico riorganizzando le tempistiche settimanali con la possibilità di eseguire fino a 6 procedure TAVI aggiuntive a settimana, con un potenziale aumento del 50%;
- Supporto nella pianificazione delle procedure per ridurre il picco della domanda;
- Miglioramento della comunicazione tra: pianificazione, Cath Lab e altri reparti per definire una nuova pianificazione settimanale trasversale e ridurre l'imprevedibilità delle procedure giornaliere.

Riduzione del tempo di degenza e maggiore disponibilità di spazio nei reparti

- Istituzione di un Modello di Day Service per le consulenze e gli esami pre-procedura (ad esempio, TC, analisi del sangue, idratazione, ecc.) per diminuire il tempo di degenza di almeno un giorno per i pazienti TAVI;
- Creazione di una terapia sub-intensiva dedicata ai reparti di Cardiologia Interventistica e Cardiochirurgia per:
 - Ridurre l'utilizzo dei posti letto di terapia intensiva occupati dai pazienti di Cardiochirurgia e ridurre i costi delle loro ospedalizzazioni;
 - Migliorare la capacità di entrambi i reparti.

Incremento dei livelli di produzione giornaliera

- Crescita del numero delle sedute operatorie iniziate puntualmente e riduzione dei tempi di cambio delle procedure;
- Gestione dei tempi morti e pianificazione di un maggior numero di procedure TAVI al giorno.

Modello di Referral Network

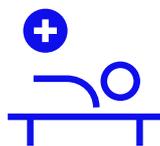
- L'identificazione delle principali sfide per AOUP nel reclutare pazienti dai centri di riferimento nell'area;
- La definizione di una proposta di valore per AOUP, affinché diventi il "Centro di Riferimento Ideale" nel percorso di cura TAVI, analizzando i fattori principali che influenzano i centri referral nella scelta del centro di riferimento per i propri pazienti;
- Il rafforzamento e l'espansione del Referral Network, aumentando la consapevolezza e l'educazione dei centri di riferimento ed istituendo un protocollo operativo e clinico per il processo di referral;
- La valutazione delle opportunità di digitalizzazione del processo di referral e del percorso di cura con una strategia di gestione a lungo termine.

L'impatto

L'Ospedale ha aumentato del **20%** il numero totale annuale delle procedure TAVI senza aggiungere risorse o aumentare la propria capacità, pur migliorando l'efficienza di ogni fase del percorso del paziente, grazie a:



Aumento delle procedure TAVI giornaliere da due a quattro



Riduzione della durata media di degenza di almeno un giorno per paziente TAVI



Aumento dei ricavi annuali e ottimizzazione del percorso del paziente

Inoltre, i pazienti hanno modo di usufruire di un processo di ricovero più agevole, passando meno tempo in attesa di sottoporsi alla procedura durante la giornata precedente all'intervento e con tempi più brevi di degenza ospedaliera. Il tutto mantenendo risultati clinici e tasso di complicazioni analoghi.

Infine, grazie all'aumento delle procedure TAVI, l'Ospedale sta procedendo verso il suo obiettivo di posizionarsi come un centro di riferimento nell'area della Toscana nord-occidentale.

Le parole dell'Ospedale

// Grazie all'esperienza di IHS (Medtronic) e al loro approccio strutturato e multidisciplinare, siamo stati in grado di aumentare i livelli di produzione e raggiungere i nostri obiettivi di crescita. //

Responsabile dell'Unità Operativa di Emodinamica

// La raccolta dei dati e l'analisi dei processi non sono competenze specifiche dei clinici e, per questo, ci siamo affidati a consulenti specializzati. Il punto di vista del consulente può mettere in luce criticità che noi non vediamo (o non vogliamo vedere). //

Cardiologo Interventista e Project Manager

// Il team IHS (Medtronic) ha svolto un lavoro estremamente prezioso e straordinario, superando le aspettative iniziali. //

Direttore Amministrativo

Medtronic IHS

Integrated Health Solutions si basa sull'esclusiva combinazione da parte di Medtronic, azienda leader nelle tecnologie per la salute, di risorse di capitali, di ottimizzazione dei processi e di conoscenza delle terapie. In collaborazione con istituzioni mediche, IHS sviluppa servizi e soluzioni innovative per migliorare l'efficienza, ridurre i costi, facilitare l'accesso dei pazienti a diversi tipi di trattamenti e migliorare i risultati.

In Italia, le attività di IHS sono eseguite dalla società NGC Medical S.r.l.

Vuoi saperne di più su ciò che IHS può fare per il tuo ospedale? Visita il nostro sito, contatta il tuo referente Medtronic, o mandaci un'e-mail al seguente indirizzo: integratedhealthsolutions@medtronic.com

Medtronic

Europa

Medtronic International Trading Sarl
Route du Molliau 31
Case postale
1131 Tolochenaz
Switzerland
Tel. +41 (0) 21 802 70 00
Fax +41 (0) 21 802 79 00

Italia

Medtronic Italia S.p.A.
Via Varesina, 162
IT- 20156 Milano (Mi)
www.medtronic.it
Tel. +39 02 24 13 71
Fax +39 02 24 13 81